

Determinazione del DG n. 81/AC
del 20/11/2017

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA NEGOZIATA PER AMPLIAMENTO CIMITERIALE SESTO ULTERIANO – CIG 7282128A1F.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 2013/2016 del 10/11/2016 relativa all'ampliamento del cimitero comunale della frazione di Sesto Ulteriano, anche in considerazione della sopravvenuta indisponibilità di manufatti per la sepoltura quali loculi in tale struttura cimiteriale;

VISTA la determina del DG n.72/AC/2017, con la quale si stabiliva di procedere alla pubblicazione un avviso per manifestazione di interesse rivolto agli operatori economici interessati e qualificati da invitare alla procedura relativa ai lavori di ampliamento del cimitero comunale della frazione di Sesto Ulteriano, definendo come la procedura da porre in essere avrebbe previsto il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 56/2017;

DATO ATTO della validazione da parte dell'arch. Michele Battel, funzionario del Comune di San Giuliano Milanese, RUP tecnico della procedura di ampliamento lavori fino alla data delle sue dimissioni, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera in oggetto, così come elaborati dal progettista arch. Stefano Malusardi;

DATO ATTO che l'incarico di realizzazione progettuale, di coordinatore per la sicurezza e di direzione dei lavori è stato affidato in data 6/7/2015 (prot. N. 238/A/15), all'arch. Stefano Malusardi (Studio Tecnico Associato Malusardi Ornaghi), iscritto all'Ordine degli Architetti di Monza e Brianza al n. 1459;

RICHIAMATA la determina del DG n. 72/AC/2017, con cui si è individuato il RUP per la procedura in parola nella dott.ssa Laura Farina, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO nuovamente l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento al comma 11, nel quale si prevede la facoltà, in caso che nell'organico aziendale non vi sia alcun soggetto in possesso della specifica professionalità tecnica necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, di affidare compiti di supporto all'attività del RUP a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico;

DATO ATTO che nell'organico aziendale non vi è alcun soggetto in possesso della specifica professionalità tecnica necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP in un appalto di lavori e che, in proposito, è stato definito il conferimento di incarico di supporto al RUP nella figura di un tecnico aventi specifiche competenze, giusto atto di determina del DG n. 78/AC del 13/11/2017;

DATO ATTO che al termine dei lavori sarà necessario effettuare il collaudo delle opere;

VISTO l'art 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16 il quale prevede, per i lavori di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00, l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'articolo 63, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RICHIAMATO l'avviso di indagine di mercato propedeutica all'espletamento della procedura negoziata, art. 36 comma 2 lettera b) e linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016 e il suo allegato 1, all'uopo predisposti dal Responsabile del Procedimento per la ricerca di mercato, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara di che trattasi, pubblicato sul sito istituzionale della scrivente Azienda a far data dal giorno 30/10/2017 u.s. per almeno quindici giorni consecutivi e pertanto fino al giorno 13/11/2017;

RICHIAMATO il verbale del sorteggio, effettuato in data 15/11/2017, degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e che saranno resi noti, nel contesto dell'avviso di post-informazione di aggiudicazione della procedura;

VISTO l'art. 63 del D.Lgs. 50/16 che disciplina l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

CONSIDERATO quindi che, con la finalità la ricerca del contraente l'esecuzione delle opere, sussistono i presupposti per l'utilizzo del metodo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, consentita dalla normativa, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36 comma 2 lett. b) e 63 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i lavori di importo pari o inferiore a € 1.000.000,00 tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

RITENUTO pertanto che sussistono i requisiti per procedere all'aggiudicazione dell'appalto mediante il criterio del prezzo più basso, ovvero la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal progetto esecutivo posto a base di gara;

RICHIAMATI l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, che prescrivono l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO altresì come, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016:

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando derivante da avvisi con cui si indice una gara, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/16, per le motivazioni sopracitate;
- gli elementi essenziali del contratto sono tutti riportati nella lettera invito alla procedura negoziata;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 50/16;
- la facoltà di esclusione automatica è prevista ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/16;
- il calcolo della soglia di anomalia verrà scelto mediante sorteggio in sede di gara come prevede l'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16;
- la facoltà dell'esclusione automatica non viene esercitata quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;
- l'individuazione degli operatori economici è stata effettuata mediante un'indagine di mercato nel rispetto della normativa vigente;

ACCERTATO inoltre, che per l'affidamento oggetto del presente provvedimento è stato rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente codice CIG (codice identificazione gara): 7282128A1F;

CONSIDERATO come in ordine all'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non sussistano le condizioni per procedere alla suddivisione in lotti dell'intervento, in quanto trattasi di appalto di importo relativamente contenuto, accessibile alle piccole e medie imprese, considerata la qualificazione richiesta per la partecipazione, che sconta lavorazioni sostanzialmente semplici ed omogenee, quali il progetto esecutivo si è preposto;

CONSIDERATO ALTRESÌ che l'Azienda non ha l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico, sulla base:

- a) del D.Lgs.50/2016 recante l'Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2012/24/UE e 2014/25/UE (...) per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato in Gazzetta Ufficiale suppl. ord. del 19 aprile 2016, n.91; in particolare del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che prevede la facoltà e non l'obbligo, per le procedure sotto soglia comunitaria, di fare ricorso al mercato elettronico ("Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica");
- b) del comma 450 dell'art. 1 della legge 296/06 (finanziaria 2007), che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per una serie di soggetti pubblici tra i quali non sono annoverate le Aziende Speciali;
- c) della mera facoltà – nelle more dell'approvazione della legge di stabilità 2016 – del ricorso al MePa, alle Convenzioni Consip, agli AQ Consip e allo SDAPA da parte degli organismi di diritto pubblico, giusta tabella obbligo-facoltà del 3 ottobre 2013 approvata da Consip e Mef;
- d) del documento di consultazione pubblicato sul sito dell'ANAC e recante le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti per le procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

VISTA la bozza della lettera invito alla procedura negoziata e dei relativi allegati predisposti dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il DPR 207/2010;

VISTO il D.Lgs. 56/2017;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTE le Linee Guida ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 973/2016;

RICHIAMATE le Deliberazioni di CdA n. 40 del 05.09.2017 e n. 43 del 21.09.2017, con le quali è stato nominato il Direttore Generale di ASF San Giuliano Milanese;

DETERMINA

- 1) di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento – con il criterio del minor prezzo – dell'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale della frazione di Sesto Ulteriano, per un importo massimo stimato a base di gara di € 80.139,14 oltre oneri della sicurezza per €. 3.000,00, ai quali vanno sommati gli oneri fiscali, così come determinato nel Quadro economico dell'intervento;
- 2) di approvare la lettera di invito alla procedura negoziata e i relativi allegati, uniti al presente atto quale parte integrante e sostanziale e depositati agli atti, per l'esecuzione delle opere di ampliamento del cimitero comunale di Sesto Ulteriano:



- all. 1) lettera di invito alla procedura negoziata;
 - all. 2) Modello DGUE
 - all. 3) allegato A – Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016
 - all. 4) allegato A1 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) D.Lgs. n. 50/2016
 - all. 5) allegato B – Qualificazione
 - all. 6) allegato C – Dichiarazione progettuale
 - all. 7) allegato D - Dichiarazione in ordine al subappalto (eventuale) ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016
 - all. 8) allegato E – Modulo per l'offerta economica e l'indicazione dei costi di sicurezza aziendali interni
- 3) di procedere all'appalto dei lavori di cui sopra facendo ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) e linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016, per le motivazioni espresse in premessa;
- 4) di dare atto che le ditte da invitare sono state scelte a seguito di avviso esplorativo tramite indagine di mercato ai sensi degli artt. 36, co. 2, lett. c) e linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016;
- 5) di dare atto che l'elenco delle ditte da invitare, risultante dal verbale del 15/11/2017 verrà reso pubblico unitamente all'avviso sui risultati della procedura di affidamento effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16;
- 6) di procedere all'appalto dei lavori di cui sopra facendo ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) e linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26/10/2016, per le motivazioni espresse in premessa;
- 7) di finanziare i lavori con mezzi ordinari di bilancio;
- 8) di dare atto come sia dovuto il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici pari a € 30,00 e che il medesimo sia previsto nel quadro economico del progetto esecutivo di che trattasi;
- 9) di attestare la regolarità tecnica e contabile del provvedimento;
- 10) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 11) di dare atto che al presente intervento è stato assegnato il Codice CIG: 7282128A1F;
- 12) di adempiere agli obblighi di pubblicazione;
- 13) di dare atto che avverso il presente atto è ammesso, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, con sede in Via Corridoni n. 39 Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Cristiano Canova